Entro maggio aprirà a Trezzo Anche a Cernusco le donne fanno festa la casa di riposo "Anna Sironi" Anche a Cernusco le donne fanno festa Cernusco sul Naviglio - Nove giorni tutti in rosa, dedicati alle donne di

La società Light sta apportando le ultime modifiche dopo il sopralluogo dell'ASL presso la residenza sanitaria per anziani in località San Martino

Trezzo sull'Adda - A seguito dell'ultimo sopralluogo da parte dell'ASL, avvenuto lo scorso 23 febbraio, la società "Light" che gestirà l'RSA "Anna Sironi", sta apportando le ultime migliorie alla residenza sanitaria per anziani, situata in località San Martino. Al termine di questi lavori la Provincia di Milano, ente istituzionale di riferimento, concederà l'autorizzazione al funzionamento della struttura e così le porte dell' RSA di Trezzo finalmente apriranno i battenti.

Inaugurata lo scorso 9 maggio dal sindaco Roberto Milanesi, dopo la benedizione del parroco don Peppino Grezzi, l'RSA, residenza sanitaria per anziani, meglio conosciuta da tutti i trezzesi come la casa di riposo "Anna Sironi", non è ancora funzionante, a causa di ulteriori adempimenti burocratici.

La residenza era stata visitata, lo scorso maggio, da centinaia di persone, constatandone l'ottima rifinitura e funzionalità.

Con le visite guidate a cura della

cooperativa "Light" tutti avevano, infatti, visto che la struttura era completamente ultimata nei minimi dettagli e pronta ad essere aperta dal giorno successivo. Ma solo dopo la consegna e il collaudo dei vari lavori è possibile avviare l'iter burocratico per ottenere tutte le autorizza-

zioni all'apertura, come avviene per qualsiasi altra struttura RSA sul territorio nazionale.

A novembre è stata ottenuta l'approvazione per la cucina, gli ascensori, le bocche d'ossigeno e l'infermeria. Poi è stata la volta del sopralluogo dei Vigili del Fuoco il 3 dicembre. Poi ancora la documentazione è stata mandata, lo scorso 28 gennaio, alla Provincia di Milano per ottenere l'ultima e definitiva autorizzazione al funzionamento, previa verifica della ASL. avvenuta lo scorso 23 febbraio. Contemporaneamente l'assessorato alle Politiche sociali sta raccogliendo i nominativi degli anziani che hanno fatto richiesta di ammissione alla struttura che potrà accogliere 60 ospiti. "Le porte della Casa di riposo verranno aperte conclude Milanesi - entro maggio."



Tenta di rapinare un Carabiniere: disarmato e arrestato all'Auchan

Vimodrone - Un maresciallo dell'arma in forza al comando stazione di Vimodrone, è stato avvicinato da un giovane armato di pistola che gli ha intimato di consegnargli il portafoglio e il cellulare.

Il sottufficiale si trovava davanti all'ingresso del centro commerciale Auchan di Vimodrone ed era in borghese.

Il malintenzionato gli ha puntato la canna della pistola contro un fianco e ha detto: "se non mi dai subito i soldi ti ammazzo". Il maresciallo ha reagito fulmineamente: ha colpito il giovane sulla mano e lo ha atterrato con una mossa di judo. Subito dopo lo ha ammanettato e lo ha arrestato.

Da un successivo controllo i carabinieri hanno poi constatato che la pistola usata per la tentata rapina



era una replica inerte, priva del tappo rosso, di un revolver a tamburo di marca Smith & Wesson, a

prima vista identica all'originale. Il rapinatore, M.L., 17 anni, rumeno, residente

presso il centro di prima accoglienza di Milano, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Monza.

Cernusco.

Cabaret, musica, letteratura, cinema, sconti e offerte speciali presso numerosi negozi di Cernusco e tante altre iniziative con "Nate con la camicia", kermesse giunta alla quarta edizione: un appuntamento fisso per l'otto Marzo a Cernusco dedicato a tutte le donne. "Nate con la camicia" quest'anno si è presentato anche con una novità: le piccole Alessia, Chiara e Ilaria, promettenti fotomodelle, si sono prestate all'obbiettivo del fotografo Maurizio Montagna per realizzare la nuova immagine della festa tutta al femminile.



Maratona benefica: IX edizione

Cernusco S.N. - Organizzato dall'atletica Cernusco e dal Lions Club di Cernusco, con il patrocinio del Comune di Cernusco, l'evento in programma domenica 29 maggio prevede una mezza maratona competitiva (riservata ad atleti e atlete tesserati Fidal per la stagione agonistica 2005) e una maratona "non competitiva" di 13 e 6 chilometri maschili e femminili. La sfida per questa nona edizione è ancora più ambiziosa: destinare l'incasso delle quote di iscrizione interamente in beneficenza.

Il comune si costituirà parte civile nella causa penale Eco - Zinder. Dal sindaco la delegazione degli operai

illegale di rifiuti da parte

Trezzo sull'Adda -

Una delegazione dei lavoratori della Eco-Zinder ha incontrato una delegazione della Giunta Milanesi per rappresentare le ragioni dei lavoratori in merito al grave rischio per il proprio lavoro, a seguito del sequestro preventivo del-lo scorso 24 febbraio da parte della Polizia Provinciale di Milano, dell'Arpa - agenzia regionale per la protezione ambientale e del Corpo forestale, richiesto dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Milano.

Sono 40 i dipendenti che temono per il loro futuro lavorativo, a seguito del sequestro che ha di fatto bloccato l'intera attività dell'impianto in viale Lombardia, e che attualmente è ancora completamente sigillato e vietato a tutti i lavoratori.

Nell'incontro in Municipio la Giunta ha espresso la piena solidarietà ai lavoratori, prime vittime di questa vicenda, ed è stato concordato un incontro con il Sindaco, allo scopo di approfondire la delicata questione.

Una delegazione dei lavoratori della Eco-Zinder ha infatti incontrato il sindaco di Trezzo, Roberto Mi-

lanesi e il vicesindaco, Luca Rodda, 1'8 marzo scorso.

"E' stato un incontro molto franco e corretto commenta Milanesi - ci hanno rappresentato le loro paure e preoccupazioni, a seguito del sequestro preventivo dello stabilimento in cui lavorano, l'Eco-Zinder, avvenuto lo scorso 24 febbraio da parte della Polizia Pro-

della società. Come già detto settimana scorsa, continueremo come Amministrazione Comunale a seguire la vicenda da vicino, con l'obiettivo principale della tutela della salute dei cittadini, dell'ambiente, e senza diminuire l'attenzione al relativo problema occupazionale dei 40 dipendenti coinvolti".

in dosi maggiori. "Proprio per questo - precisa il vicesindaco di Trezzo, Luca Rodda come Comune abbiamo sempre seguito l'attività della Eco-Zinder con particolare attenzione e controlli. È dal 2000 che abbiamo attivato la procedura per la messa in sicu-

rezza dei rifiuti pericolosi,

stoccati da oltre 40 anni

per l'ambiente e la salute

pienza della società SA-TRI sono confluite in indagini della Polizia Provinciale e della Procura della Repubblica di raggio assai più ampio, dalle quali sembra siano emersi altri illeciti penali, non solo relativi alla sicurezza e alla tutela ambientale del sito produttivo di Trezzo.

nonostante le nostre ripe-

tute sollecitazioni. Le

nostre segnalazioni in

merito a questa inadem-

Questa situazione e l'obiettivo principale di garantire la sicurezza ed il ripristino ambientale dell'area, confermano la decisione già assunta di costituirsi parte civile in questo procedimento giudiziario".

Per quanto riguarda il sequestro della scorsa settimana, il Comune di Trezzo ne è venuto a conoscenza solo a posteriori.

"Nulla di anomalo - puntualizza ancora Rodda nella fase attuale di indagini preliminari il magistrato e la polizia giudiziaria si muovono, giustamente, in piena autonomia. Solo dopo la formalizzazione del processo, vengono coinvolte le altre



vinciale di Milano, dell'Arpa e del Corpo forestale, richiesto dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Milano. Temono per il futuro delle rame ed altri prodotti e

loro famiglie e si sentono vittime di questa vicenda che, come abbiamo appreso, non riguarda solo la bonifica dell'area ma anche l'ipotesi di gestione

La Eco-Zinder è una società che tratta residui di lavorazioni metallurgiche per recuperarne prodotti, quali sali di zinco, solfati, per l'industria chimica, l'allevamento e l'agricoltura. Si tratta di materiale, innocuo a piccole dosi, ma potenzialmente assai pericoloso

nel terreno adiacente, un tempo di proprietà della società Zinder. Nel 2003 abbiamo approvato il progetto di messa in sicurezza presentato dalla ditta SATRI (oggi proprietaria dell'area di stoccaggio, rilevata a suo tempo dalla liquidazione della società Zinder) che però non è ancora stato messo in atto,

parti in causa.

CENTRO CIVI S.r.I.

Consulenza

fiscale - tributaria - societaria

Consulenza del lavoro

paghe e contributi

tel. 02.27302829 r.a. - info@centrocom.191.it

Cologno Monzese - Milano

